



PON FSE “Competenze per lo Sviluppo” 2007-2013 (2007 IT 051 PO007)
PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007-2013 (2007 IT 161 PO004)

Comitato di Sorveglianza
SINTESI DELLE DELIBERAZIONI ASSUNTE
Roma, 26 giugno 2014

Il giorno 26 giugno 2014, alle ore 10:00 presso la sede del MIUR di Viale Trastevere - Roma, si è riunito il Comitato di Sorveglianza (CdS) del *PON FSE “Competenze per lo sviluppo”* (2007 IT 05 1 PO007) e del *PON FESR “Ambienti per l’apprendimento”* (2007 IT 16 1 PO004) a titolarità del MIUR.

Ai sensi di quanto previsto dall’art 6 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007/2013 e del PON FESR “Ambienti per l’Apprendimento” 2007/2013, si riporta di seguito una sintesi delle deliberazioni assunte.

**** * * * * *

Su delega del Presidente del Comitato di Sorveglianza, *dott. Marcello Limina*, Direttore Generale della Direzione Affari Internazionali del MIUR, i lavori sono presieduti dalla *dott.ssa Annamaria Leuzzi*, Autorità di Gestione dei PON Istruzione del MIUR.

Approvazione Ordine del Giorno

Il CdS approva l’ordine del giorno. Le trattazioni comuni ai due PON (informative su: Valutazione, Comunicazione, Avanzamento PAC, Chiusura 2007-2013, attività dell’Autorità di Certificazione e dell’Autorità di Audit), essendo complementari, sono trattate congiuntamente nella prima sessione dei lavori relativa al PON FSE.

Per esigenze organizzative è anticipata la trattazione sulle attività di valutazione, tuttavia di seguito si riporta la sintesi dei lavori secondo la sequenza previsto dall’odg.

La trattazione dei singoli punti previsti all’odg è supportata dalla proiezione di slide disponibili nell’area web del CdS <http://archivio.pubblica.istruzione.it/fondistrutturali/secure/comitato.shtml>

PRIMA SESSIONE: PON FSE “Competenze per lo sviluppo” 2007-2013

1.1 Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PON FSE

La dott.ssa *Leuzzi* illustra (cfr. *slide*) il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PON FSE “Competenze per lo sviluppo”, focalizzando l’attenzione sui punti salienti che ne hanno caratterizzato l’attuazione 2013 in termini finanziari, fisici e procedurali. Fornisce dettagli sui principali risultati conseguiti soffermandosi sulle *performance* finanziarie che anche per il 2013 hanno permesso il pieno raggiungimento dei *target* di spesa programmati, con un’efficienza realizzativa pari al 71,33%, una capacità di impegno del 99,84% e certificazioni di spesa pari al 61,63% della dotazione finanziaria del Programma. Nell’illustrare l’andamento dei singoli Assi specifica che, relativamente all’Asse I “Capitale umano” si prevede di completare le operazioni entro la fine del 2014. Rispetto all’Asse II “Capacità istituzionale” segnala che, nonostante, al 31.12.2013 si registrino pagamenti a cui non corrisponde una spesa certificata, nei primi mesi del 2014 sono stati certificati 1,828 MEuro ed entro la fine del 2014 si prevede di certificare altri 3 MEuro. La mancata certificazione nel 2013 è da attribuire al perfezionamento del circuito finanziario e a problemi di “colloquio” tra piattaforme informatiche. Tali criticità sono definitivamente superate e, in ogni caso tutti gli interventi finanziati a valere sull’Asse II risultano avviati e regolarmente in corso.

Prende la parola il rappresentante della Commissione Europea, Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione, *dott. Conte*, che esprime sostanziale apprezzamento per il documento che tra l’altro

evidenza, così come previsto dalle disposizioni regolamentari, le azioni messe in campo per favorire il dialogo col territorio e le parti sociali.

Interviene la *dott.ssa Curzi* del Ministero del Lavoro la quale nell'evidenziare che il RAE si presenta sostanzialmente corretto rispetto a quanto previsto dal Programma Operativo, sottolinea che i dati di avanzamento fisico e finanziario mostrano l'altissima operatività del Programma.

Il CdS approva il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PON FSE - conforme agli standard necessari all'approvazione - che l'Autorità di Gestione provvederà ad inviare alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 67 par.1 del Regolamento (CE) n.1083/2006, tramite il sistema di dialogo SFC.

1.2 Informativa sull'avanzamento del PON FSE nel 2014

1.2.a) Principali iniziative avviate e in corso, risultati raggiunti, spesa sostenuta e previsioni 2014 e 2015

La *dott.ssa Leuzzi* illustra i dati relativi all'avanzamento del PON FSE al 31 maggio 2014 evidenziando i significativi incrementi nei primi 5 mesi del 2014, raggiungendo un livello di impegni pari 106,84 % dei 1.486 Meuro programmati, di cui il 74,30% risulta speso ed 69,14% regolarmente certificato all'UE superando di 4 punti percentuali il target di spesa certificata fissato per maggio 2014 (65,5%). Presenta la distribuzione territoriale dei progetti per obiettivo specifico, con evidenza del numero e delle diverse tipologie di destinatari coinvolti. Completa la presentazione illustrando gli andamenti della spesa certificata, nonché le previsioni di spesa per il 2014 ed il 2015.

1.2.b) Rapporto annuale di monitoraggio FSE 2013

La *dott.ssa Chellini* (INDIRE) illustra i risultati dell'avanzamento fisico del Programma FSE raccolti nel "Rapporto di monitoraggio FSE 2013" dall'inizio della programmazione al 31.12.2013 presentando un quadro complessivo delle attività realizzate attraverso il fondo FSE e soffermandosi in particolare su due approfondimenti presenti nel Rapporto 2013 che hanno riguardato: 1) le attività relative al personale della scuola (docenti, dirigenti scolastici, DSGA e personale ATA) che ha partecipato ad attività formative loro dedicate; 2) i risultati di apprendimento in matematica degli studenti che hanno frequentato corsi dell'Obiettivo-Azione C1.

1.2.c) Informativa sull'Asse II "Capacità istituzionale": andamento generale e prospettive

La *dott.ssa Gammaldi* (Formez) fornisce un approfondimento sullo stato di avanzamento degli 8 progetti in corso di realizzazione nell'ambito dell'Asse II "Capacità Istituzionale" per i quali è stato sottoscritto un apposito Accordo di collaborazione tra MIUR e Dipartimento della Funzione Pubblica.

1.2.d) Informativa sull'attività di valutazione (FSE e FESR)

La *dott.ssa Boeti* (AdG - MIUR Uff. IV) fornisce una breve informativa sulle attività valutative generali e introduce la presentazione delle azioni valutative con indagini specifiche in corso:

- *Valutazione e miglioramento* (a cura dell'INVALSI);
- *Livelli di apprendimento* (a cura dell'INVALSI);
- *Valutazione di impatto progetto PQM* (a cura dell'INVALSI);
- *Indagine sui tirocini in Italia e all'estero* (a cura dell'ISFOL);
- *Primi esiti della "Valutazione degli investimenti 2007-2013 in tema di digitalizzazione delle scuole del Mezzogiorno"* (PON FESR) (a cura dell'UVAL).

Il *dott. Villa* della Regione Siciliana esprime apprezzamenti per le indagini valutative condotte e strutturate con specifiche elaborazioni a livello di singole Regioni. Auspica l'avvio di valutazioni

congiunte tra PON e POR e il rafforzamento dell'integrazione, non solo tra PON e POR ma anche tra FESR e FSE.

La *dott.ssa Leuzzi*, in merito l'integrazione FSE-FESR menziona il percorso già avviato dal MIUR, informando che per il nuovo ciclo di programmazione è in corso un approfondito lavoro sulla complementarietà degli interventi PON-POR. In tema di valutazione, informa che i prossimi esiti saranno disponibili entro aprile-maggio del prossimo anno, mentre, per il nuovo ciclo di programmazione auspica un avvio delle azioni valutative sin dall'inizio.

1.2.e) Informativa sull'attività di comunicazione (FSE e FESR)

Dopo una breve presentazione da parte della *dott.ssa Leuzzi* sulle principali attività di informazione e comunicazione svolte nel corso del 2013 (le attività realizzate dagli istituti scolastici, la partecipazione a manifestazioni di livello nazionale, la convenzione con RAI Educational, il concorso "Voci Vivaci"), prende la parola il *dott. Melilli* (Referente PON dell'USR Puglia) che presenta le iniziative realizzate in Puglia dal 2011 ad oggi per pubblicizzare e diffondere le attività realizzate attraverso i due Programmi. Nello specifico è stata presentata l'iniziativa interregionale "PON 4 ALL".

1.2.f) Avanzamento del Piano di Azione Coesione priorità Istruzione (FSE e FESR)

La *dott.ssa Leuzzi* illustra lo stato di avanzamento del Piano di Azione Coesione – Priorità Istruzione sintetizzando l'andamento finanziario e fisico delle singole azioni. Con riferimento alle azioni del PAC finanziate sul PON, rileva come le Azioni 5 "Innalzamento delle competenze chiave", 6 "Orientamento" e 7 "Valutazione e miglioramento continuo nelle scuole" siano state tutte avviate nel corso 2013. Per quanto attiene le Azioni 1 e 2 "Raccordo scuola lavoro" e "Periodi di residenza e studio all'estero", finanziate sui PO FSE regionali e avviate nel 2012, sottolinea che sono da considerarsi praticamente concluse; fa presente, comunque, che la regione Campania, per iniziative simili, ha affidato nel 2013 al MIUR, in aggiunta alle risorse previste dal PAC, ulteriori 70 milioni di euro e che, a fronte di tale disponibilità, sono stati autorizzati oltre 500 progetti che ad oggi sono in fase di avviamento. In riferimento all'Azione 3 "Contrasto alla dispersione scolastica", finanziata anch'essa sui PO FSE regionali, si evidenzia che i 209 progetti autorizzati, con un impegno di spesa superiore ai 42 milioni di euro, sono in corso di attuazione e dovrebbero concludersi entro il 2014 con la predisposizione di prototipi progettuali per favorire l'inclusione scolastica. Per quanto attiene, infine, le Azioni a valere sui PO FESR regionali, d'intesa con le regioni, al fine di assicurare il massimo grado di utilizzo delle risorse programmate, sono stati assunti complessivamente impegni in overbooking per oltre 650 milioni di euro utilizzando le economie rinvenienti dall'Azione 4.1 "Riqualificazione degli edifici scolastici", di cui sono state evidenziate le difficoltà attuative, per finanziare ulteriori impegni di spesa sull'Azione 4.2. "Acquisizione di nuove tecnologie per la didattica".

1.2.g) Preparazione della chiusura (FSE e FESR) – stato dell'arte

Rispetto agli adempimenti per la chiusura dei Programmi la *dott.ssa Leuzzi* evidenzia che per entrambi i PON sia stata impegnata l'intera dotazione finanziaria con un overbooking che si attesta al 106,84% per il FSE e al 120,12% per il FESR.

Relativamente al PON FSE "Competenze per lo sviluppo", evidenzia che l'overbooking (101 M€) è attribuibile a recenti Avvisi caratterizzati dalla "continuità di intervento" tra 2007-2013 e 2014-2020 e che parte dei progetti selezionati potranno essere eventualmente rendicontabili nella programmazione 2014-2020. In ogni caso le operazioni finanziate nell'ambito degli Assi I e II saranno concluse (spesa sostenuta) entro giugno 2015 e quelle dell'Asse III entro dicembre 2015.

In relazione al PON FESR "Ambienti per l'apprendimento", si prevede di poter concludere (spesa sostenute) tutte le operazioni finanziate nell'ambito dell'Asse I entro dicembre 2014, mentre quelle dell'Asse II e III si concluderanno tra settembre e dicembre 2015. I progetti selezionati recentemente

nell'ambito dell'Asse II, che non saranno conclusi entro il 31.12.2015, potranno essere rendicontabili nella programmazione FSC 2014-2020.

1.2.h) Avanzamento della spesa (FSE e FESR) a cura dell'Autorità di Certificazione

La *dott.ssa Leuzzi*, causa indisponibilità della *dott.ssa Augusto*, Autorità di Certificazione, espone in sua vece i dati di avanzamento delle certificazioni di spesa su entrambi i Programmi (FSE e FESR) rimandando alla documentazione agli atti. Rispetto all'andamento della spesa dall'inizio della programmazione informa che è stato certificato complessivamente un importo che si attesta intorno al 69% per il PON FSE e intorno al 51% per il PON FESR. Con riferimento alle previsioni di spesa per l'anno 2014 evidenzia che, rispetto agli obiettivi di spesa previsti per dicembre 2014 e agli andamenti della spesa registrati a giugno 2014 sia il Programma FSE che il Programma FESR non presentano rilevanti criticità mancando rispettivamente 44,3 e 32,8 MEURO, dal target previsto per evitare il disimpegno previsto dall'art. 93 del Reg. CE 1083/2006.

Prosegue evidenziando che per l'annualità 2013 non sono stati segnalati recuperi, recuperi pendenti ed importi non recuperabili su entrambi i fondi. Gli importi ritirati dalle Dichiarazioni di Spesa presentate nell'annualità 2013 sono pari a € 17.930,34 a valere sul FSE e a € 26.389,45 a valere sul FESR. Conclude elencando gli importi ad oggi sottoposti a campionamento che ammontano a € 47.727.295,40 (pari al 4,6% della spesa certificata) per il FSE e a € 15.729.930,18 per il FESR (pari al 6,1% degli importi certificati).

Il CdS prende atto delle informative sullo stato di avanzamento del Programma FSE nonché delle informative relative alla Valutazione, Comunicazione, Avanzamento PAC, Chiusura 2007-2013, attività dell'Autorità di Certificazione che riguardano trasversalmente i due Programmi (FSE e FESR).

1.3 Informativa sulle attività di Audit (FSE e FESR)

Il *dott. Pievani*, Autorità di Audit, dopo aver illustrato preliminarmente le principali modifiche apportate al Manuale delle procedure di Audit e alla Strategia di Audit per il 2014 che hanno riguardato entrambi i Programmi Operativi, presenta sinteticamente i risultati dell'Audit di Sistema e dell'Audit delle Operazioni contenuti nei Rapporti Annuali di Controllo relativi all'Annualità 2013 per i PON FSE e FESR sottolineando come il tasso di errore calcolato nel 2013 risulti pari allo 0,40% per il FSE e allo 0,32% per il FESR. Presenta poi un riepilogo delle attività di controllo svolte nel triennio 2010-2013 contenente informazioni sull'ammontare delle spese e sul numero delle operazioni campionate nonché lo stato di avanzamento delle verifiche conseguenti alla missione di Audit svoltasi nel mese di Giugno 2014 da parte dei servizi di Audit della Commissione Europea del Fondo Sociale Europeo e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.

Il CdS prende atto dell'informativa fornita sul Rapporto Annuale di Controllo 2013 relativa al PON FSE e al PON FESR.

SECONDA SESSIONE: PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" 2007-2013

2.1 Precisazioni e variazioni del testo

La *dott.ssa Leuzzi* illustra la proposta di modifica del P.O. riguardante la previsione, fra i potenziali beneficiari dell'Asse II, anche degli enti pubblici territoriali competenti in materia di edilizia scolastica. La modifica è diretta a prevedere un più ampio coinvolgimento dei soggetti che hanno competenza tecnico-amministrativa sugli edifici scolastici che sono oggetto degli interventi previsti, in particolare, dall'Obiettivo Operativo c) *Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici: potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone*

diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti. L'ampliamento della platea di potenziali beneficiari consentirà – senza assolutamente alterare la tipologia di iniziative progettuali ammissibili a finanziamento – una più efficace collaborazione fra gli attori del processo (MIUR, Istituzioni Scolastiche, MIT, Regioni, Province, Comuni, ...) di miglioramento degli ambienti scolastici che si propone il PON, essendo la materia dell'edilizia scolastica affidata – in Italia - alla competenza di più soggetti pubblici.

Inoltre vengono modificati (ricependo all'interno del testo del PO quanto già deciso in sede di Comitato di Sorveglianza nella seduta del 5 giugno 2012) i quadri degli indicatori di risultato e realizzazione di cui ai punti 4.1.1 (pag. 87), 4.2.1 (pag. 94) e 4.3.1 (pag. 101) che per errore materiale non erano stati aggiornati.

Il CdS approva modifica del testo del PON inserendo gli “enti pubblici territoriali competenti in materia di edilizia scolastica” tra i beneficiari dell’Asse II “Qualità degli ambienti scolastici”.

2.2 Presentazione e approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PON FESR

Il RAE 2013 del PON FESR è presentato dalla *dott.ssa Leuzzi* che sottolinea come l'attuazione del Programma abbia mantenuto e rafforzato gli elementi di continuità rispetto a quanto avviato negli anni precedenti, così come accaduto per il PON FSE, giungendo, nel 2013, a dare piena attuazione a tutte le priorità programmatiche, incluse quelle relative all'Asse II.

Descrive sinteticamente le attività realizzate, dandone contezza in termini procedurali, fisici e finanziari nonché di risultati raggiunti. Evidenzia come al 31.12.2013 si sia registrata una capacità di impegno pari al 102,5% % ed un tasso di attuazione pari al 52,7%. Evidenzia che sono in fase di conclusione tutti gli interventi finanziati a valere sull'Asse I, la cui piena realizzazione è prevista entro dicembre 2014.

Sottolinea come si stia recuperando il ritardo di attuazione dell'Asse II, con particolare riguardo ai progetti finanziati a valere sull'azione c), determinato dalla complessità degli stessi. Sottolinea come sia stato garantito alle Istituzioni scolastiche un supporto specifico e puntuale sulla definizione dei bandi di gara, evidenziando come i progetti che non presentavano una progettazione esecutiva, siano stati, in accordo con le Regioni, revocati, mentre la restante parte degli interventi saranno ultimati entro dicembre 2015. Gli interventi che non saranno conclusi entro il 31.12.2015 potranno essere rendicontati nella programmazione FSC 2014-2020.

Prende la parola la *dott.ssa Kisylczyk* (Commissione europea - DG Politica Regionale), che esprime apprezzamenti per il lavoro svolto e i risultati raggiunti. Ribadisce però la necessità di porre particolare attenzione nella valorizzazione dei CORE INDICATORS e auspica un'accelerazione della spesa relativa all'Asse II.

Interviene la *dott.ssa Pieroni* (DPS) che sottolinea quanto già ribadito dalla rappresentante della Commissione europea in merito ad un'auspicabile e necessaria accelerazione della spesa riguardante l'Asse II.

Il CdS approva il Rapporto Annuale di Esecuzione 2013 del PON FESR - conforme agli standard necessari all'approvazione – che l'Autorità di Gestione provvederà ad inviare alla Commissione Europea ai sensi dell'art. 67 par.1 del Regolamento (CE) n.1083/2006, tramite il sistema di dialogo SFC.

2.3 Informativa sull'avanzamento del PON FESR nel 2014

2.3.a) Principali iniziative avviate e in corso, risultati raggiunti, spesa sostenuta e previsioni 2014 e 2015

La *dott.ssa Leuzzi* illustra sinteticamente i principali dati di avanzamento fisico e finanziario, evidenziando come, ad oggi, siano stati autorizzati 19.873 interventi, a fronte di un importo impegnato pari a 613,524 MEuro, registrando una capacità di impegno pari al 120,12% della dotazione finanziaria del PON, mentre risultano spese certificate dai beneficiari pari a 268,193

MEuro e spese certificate all'UE pari a 259,856 MEuro pari al 50,87% della dotazione finanziaria (il target di spesa a maggio 2014 era del 48,9%).

2.3.b) Informativa sull'Asse II "Qualità degli ambienti scolastici"

Il *dott. Compagnoni (AdG - MIUR Uff. IV)* fornisce un'informativa di approfondimento sullo stato d'attuazione procedurale, finanziario e fisico dell'Asse II, illustrando, con grafici di sintesi lo d'avanzamento dei piani di intervento con specifico riferimento al raggiungimento della progettazione di livello esecutivo, all'attuazione delle procedure d'appalto e di concreto avvio dei lavori. Tali dati sono restituiti sia a livello regionale che a livello complessivo sull'Asse, insieme ad una stima sull'avanzamento fisico dei cantieri al 31.12.2014.

Prosegue la *dott.ssa Leuzzi* per informare il Comitato circa le modalità di gestione finanziaria dei Piani di Intervento finanziati nell'ambito dell'Asse II obiettivo C, specificando che, fra la documentazione a corredo della sessione odierna, è presente una relazione finalizzata a fornire chiarificatori su tale modalità. Specifica che tale relazione dovrà risultare di riferimento per le diverse fasi di controllo alle quali saranno assoggettati tali Piani di Intervento. Il *Dott. Compagnoni* specifica ulteriormente tale tema evidenziando le caratteristiche degli interventi a valere sull'Asse II, i cui Piani di Intervento, a valere su più azioni dell'Asse, fanno riferimento ad un progetto esecutivo unitario. Si sofferma sull'esigenza, esemplificata nella documentazione consegnata ai componenti il CdS, che alcune voci di costo relative alle c.d. "somme a disposizione" sebbene trasversali ai Piani, faranno riferimento ad una singola azione, ciò per garantire una maggiore flessibilità nella fase di progettazione degli interventi.

Interviene la Preside dell'Istituto scolastico "E. Fermi" di Aversa, *prof.ssa Mincione*, che con l'ausilio di un video realizzato dagli studenti dell'Istituto, illustra le condizioni dell'edificio scolastico prima e dopo i lavori di riqualificazione, soffermandosi sull'importanza che ha rivestito la realizzazione dell'intervento in termini sia di recupero fisico dell'immobile che, parallelamente, di recupero del contesto sociale in una realtà territoriale "difficile" come quella oggetto di intervento.

Infine interviene l'*arch. Luglio* (Assistenza Tecnica AdG) che, con l'ausilio di documentazione fotografica ed elaborati progettuali illustra una serie di interventi già completati od in fase di esecuzione/ultimazione, soffermandosi su alcune metodologie innovative di intervento adottate dalle scuole.

2.3.c) Rapporto annuale di monitoraggio FESR 2013

Per ristrettezza di tempi non è possibile trattare l'informativa relativa al Rapporto in monitoraggio FESR 2013, a cura dell'INDIRE. Per un approfondimento si rinvia al Rapporto di monitoraggio e alle relative slide disponibili nell'area web del CdS.

Il CdS prende atto delle informative sull'avanzamento del Programma FESR e della testimonianza fornita dal Direttore Scolastico dell'Istituto "E. Fermi" di Aversa.

2.4 Programmazione 2014-2020

La *dott.ssa Leuzzi* illustra (cfr. *slide*) la struttura e i principali contenuti della bozza del **nuovo PON 2014-2020**. Si illustrano le modalità di coinvolgimento del partenariato e si sottolinea come il nuovo Programma Operativo, che avrà carattere plurifondo, coinvolgerà, seppure con una diversa intensità di investimento, le tre categorie di regione (meno sviluppate, in transizione e più sviluppate). Viene quindi illustrata la struttura del Programma in termini di Assi, Priorità, Obiettivi specifici/risultati attesi e relative azioni. Nel dettagliare le azioni previste per ciascun risultato atteso, si sottolinea come il complesso delle azioni di contrasto alla dispersione scolastica, di rafforzamento delle competenze chiave e di supporto alla formazione degli adulti siano finalizzate a migliorare l'offerta formativa e a favorire il successo scolastico. Tali azioni si integrano con azioni FESR volte alla riqualificazione degli edifici scolastici e al rafforzamento delle dotazioni tecnologiche. Oltre agli interventi sviluppati nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 10 (Istruzione), si prevede l'attivazione dell'OT 11 (Capacità Istituzionale), con riferimento al

quale verranno sviluppate azioni di ammodernamento e innovazione dell'amministrazione (formazione del personale, e-government, sistemi informativi, amministrazione digitale, ecc..). Vi saranno quindi i consueti interventi di Assistenza Tecnica. La Dott.ssa Leuzzi sottolinea inoltre come il PON agirà in complementarietà con gli altri programmi operativi nazionali e regionali.

Con riferimento ai **criteri di selezione**, in relazione ai quali è stato fornito un documento di approfondimento, al fine di consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, nelle more dell'approvazione del nuovo PON, si ritengono generalmente validi i criteri di selezione adottati nella programmazione 2007-2013 e sintetizzati nel documento trasmesso a tutti i Membri del Comitato.

In merito al **Comitato di Sorveglianza**, in ragione dell'ampliamento dell'ambito di intervento del Programma e in attuazione del Codice di Condotta Europeo, si provvederà a identificare una rappresentanza adeguata per garantire pieno coinvolgimento del partenariato socioeconomico e istituzionale e del partenariato "allargato". In attesa dell'adozione del Programma e della costituzione formale del CdS 2014-2020, è da ritenersi valida l'attuale composizione del Comitato.

Segue un intervento del *Dott. Caputo* (INVALSI) che illustra lo stato di avanzamento e i primi esiti della **valutazione ex-ante**. Dopo aver illustrato gli obiettivi della valutazione in termini di supporto al miglioramento della qualità del processo di programmazione e gli step principali del percorso, suddiviso in tre fasi (valutazione delle aree di criticità, valutazione di una prima bozza di documento, valutazione di dettaglio di ciascun obiettivo specifico), vengono illustrati i primi suggerimenti forniti e i conseguenti adeguamenti recepiti nel programma. Viene quindi delineata la fase della valutazione ad ora in corso, in cui diversi valutatori analizzeranno i singoli obiettivi specifici e le relative azioni, fornendo ulteriori indicazioni al valutatore.

Interviene il *dott. Caramia* (CGIL), che chiede informazioni in merito alle modalità di coinvolgimento del partenariato nel corso dell'intero ciclo di programmazione. Sottolinea inoltre come il partenariato potrebbe svolgere un importante ruolo di accompagnamento in una definizione più puntuale degli interventi.

La *dott.ssa Tavernese* (CISL), esprime apprezzamento su alcune scelte adottate nel programma (ricepimento di indicazioni del partenariato, approccio plurifondo), però chiede la possibilità di esaminare le bozze in corso di redazione, anche al fine di capire quali scelte si stiano adottando in termini di azioni prioritarie e concentrazione territoriale.

La *dott.ssa Ranieri* (UIL), concorda con quanto anticipato negli altri interventi e sottolinea alcuni ulteriori aspetti in termini di necessità di coordinamento fra i diversi programmi e fra programmazione dei fondi strutturali e politica ordinaria, sottolineando però come tutto il percorso risenta fortemente della necessità di procedere al rinnovo contrattuale.

La *dott.ssa Leuzzi* sottolinea come la bozza del Programma sia un testo snello, che traduce le azioni illustrate nel quadro definito dai Regolamenti e dall'Accordo di Partenariato. L'importante è che vi sia condivisione sulle priorità illustrate, mentre dettagli specifici sulle singole azioni e le specificità dei territori potranno essere concordati in fase attuativa.

Con riferimento al coinvolgimento del partenariato, sicuramente saranno previsti strumenti e meccanismi per assicurarne la partecipazione. In merito al coordinamento fra i diversi programmi si illustrano le modalità che dovrebbero evitare il rischio di sovrapposizione, garantendo un'azione complementare dei Fondi.

Il CdS prende atto dell'informativa dell'Autorità di Gestione e del valutatore ex- ante in merito alla preparazione della Programmazione 2014-2020 in ambito Istruzione.

I lavori del CdS si chiudono alle ore 16,55